



RASSEGNA STAMPA ABBONAMENTI LA RIVISTA



PALAZZI

SPREAD

FELUCHE

AL VERDE

JAMES BOND

PORPORA

EASY

TRUMP

MOBILITÀ

Guida pratica alla lotta contro le fake news. Ecco come

✍ Federica De Vincentis

📁 JAMES BOND



Il momento di alta formazione, rivolto agli operatori nei settori dei media, della comunicazione o della sicurezza aziendale, è organizzato nell'ambito

FOTO

L'ex lina Dino Giarrusso nominato supervisore dei concorsi universitari dal Miur. Le foto



Roberto Fico a tutto campo. Dalla Diciotti alla Festa dell'Unità di Ravenna. Le foto

delle attività del Master universitario di II livello in Homeland Security
diretto dal prof. Roberto Setola

Nell'era della connessione perenne e delle opinioni pubbliche formate in Rete, comprendere il fenomeno delle fake news sui social media, le modalità della loro diffusione e le possibili strategie per contrastarle assume un'importanza particolare, come dimostrano recenti casi come quello di Cambridge Analytica. Per questo l'Università Campus Bio-Medico di Roma, nell'ambito delle attività del suo Master universitario di II livello in Homeland Security, ha attivato un corso di alta formazione che il 12 e 13 ottobre illustrerà ai partecipanti metodi e tecniche per l'analisi e il contrasto delle cosiddette "bufale" online ([qui maggiori informazioni su costi, modalità di iscrizione e svolgimento dell'attività didattica](#)).

UN FENOMENO CHE CAMBIA

Non si tratta di un fenomeno del tutto nuovo, spiega a *Formiche.net* **Roberto Setola**, professore associato presso la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria e direttore del master del Campus.

"Le cronache ci raccontano che una delle prime fake news fatte girare ad arte riguardava la vittoria di Napoleone a Waterloo, notizia ovviamente non vera che però consentì a Sir Rothschild di ottenere enormi vantaggi finanziari alla borsa di Londra".

Da allora, sottolinea l'esperto, il principio delle fake news non è mutato "ma sono cambiati i mezzi di diffusione con una incredibile accelerazione sia dal punto di vista temporale sia spaziale. Una notizia può in pochi secondi e raggiungere centinaia di migliaia di utenti, rendendo difficile qualunque controllo a priori della sua veridicità".

E questo, rileva Setola, "come evidenziato da molti episodi di cronaca, è in grado di modificare la percezione dei fenomeni e quindi orientare, se non addirittura distorcere, l'opinione pubblica circa fatti e situazioni".

IL CORSO

Eppure, nonostante il gran dibattito in atto, sono ancora pochi sono i "professionisti" in grado di supportare i diversi attori nel comprendere il fenomeno delle fake news e per definire strategie per contrastare le conseguenze di questa attività di contro-informazione. Da qui l'idea del Campus Bio-Medico di creare uno specifico momento di formazione su questi temi.

"Il corso che abbiamo disegnato insieme ad **Antonio Scala** del Cnr e **Walter Quattrocio** della Università Ca' Foscari", dice a questo proposito il docente, "vuole fornire ai responsabili delle aziende, grandi e piccole, quegli strumenti metodologici necessari per attuare azioni pro-attive in grado intercettare nelle fasi incipienti il fenomeno al fine di attuare, con gli strumenti propri della complex network, azioni e reazioni in grado di contrastare nelle diverse comunità di utenti il radicamento della fake news", particolarmente pericoloso sotto diversi aspetti.

Le cosiddette bufale, prosegue Setola, sovente si basano infatti su "strategie che mirano non solo a diffondere elementi non veritieri, ma anche ad enfatizzare elementi o aspetti secondari - in genere non coperti dalla comunicazione istituzionale - per aumentare a dismisura la visibilità sui mass-media di un evento negativo con amplificazione delle conseguenze ben oltre l'effettivo valore dell'evento stesso".

L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE

Per tutte queste ragioni, conclude il professore del Campus, "il messaggio che deve passare è che, per arginare il fenomeno, "tutti gli attori devono essere coinvolti in un processo di formazione: da coloro che operano nel settore dei media e della comunicazione, ai singoli cittadini, agli operatori della security privata e pubblica".

Baldoni, Calipari, Dambruoso e Minniti discutono di cyber security alla Camera. Le foto



Castaldo, Kozlovski e Terzi di Sant'Agata parlano di cyber security al Csa. Foto di



Gomez e Travaglio accolgono Di Maio alla Versiliana. Le foto di Pizzi



Andrea Scanzi torna sulle scene con il "Salvimaio". Le foto di Pizzi



Tutti i sorrisi di Berlinguer, Floris, Zingaretti e Landini alla Versiliana 2018. Foto di Pizzi

